

SENEGAL

Capitale: Dakar

Popolazione: 17.316.450 abitanti

Indice di sviluppo umano: 0,517 (169° posto su 193 Paesi)

Anno avvio attività nel Paese: 2016

Anno riconoscimento governativo: 2017

Operatori espatriati: 5 (1 M, 4 F)

Volontari in servizio civile: 1 (F)

Tirocinanti: 1 (F)

Oneri sostenuti: 805.519 euro

Ambiti strategici:

- Formazione e inserimento professionale
- Rafforzamento attori della società civile

Il VIS in Senegal

Il Senegal, situato nella parte più occidentale del continente, è circondato dalla Mauritania, dal Mali, dalla Guinea e dalla Guinea-Bissau. Pur essendo un faro di stabilità e democrazia, in una regione segnata da crisi politiche, sicurezza e umanitarie, nonché da terrorismo e instabilità, rimane uno dei paesi più poveri al mondo. Secondo i dati delle Nazioni Unite del 2023, il 50,2% della popolazione è composta da donne, con un'età media di 19 anni. Dal punto di vista economico, dal 2014, con l'implementazione del Piano Senegal Emergente, ha registrato una crescita superiore al 6% fino al 2018. Tuttavia, a causa della pandemia di Covid, dell'instabilità internazionale legata alla guerra in Ucraina e dell'embargo commerciale imposto al Mali dalla CEDEAO, la crescita economica è rallentata già nel 2022. Il conflitto armato in Ucraina ha comportato un innalzamento dei prezzi delle materie prime e dei prodotti alimentari, mentre l'aumento di forza del dollaro ha causato pressioni inflazionistiche, mettendo a rischio la sicurezza alimentare. Le misure governative per sostenere i nuclei familiari vulnerabili hanno inciso sulle finanze pubbliche, mentre l'aumento dei costi delle importazioni ha aggravato il deficit commerciale, in un contesto di difficile accesso al finanziamento internazionale e di crescente povertà, soprattutto nelle zone rurali e decentralizzate. Inoltre, l'instabilità intercorsa a causa delle previste elezioni politiche nazionali ha aggravato la situazione.

Nel contesto socio-economico, il 97% delle imprese e il 91,2% della forza lavoro operano nell'informalità, principalmente nei settori agricolo e commerciale. Le principali cause di questa situazione comprendono fattori economici, giuridici e sociali come la bassa istruzione, la discriminazione e la mancanza di accesso alle risorse. Questa realtà costituisce una sfida per i diritti dei lavoratori e per la creazione di occupazione dignitosa. Inoltre, le unità economiche informali spesso presentano carenze di competenze gestionali e di accesso al finanziamento, trovandosi di fronte ad una limitazione della propria capacità di sviluppo e formalizzazione e contribuendo così alla precarietà del settore informale e all'incapacità di generare posti di lavoro stabili e dignitosi.

In questo contesto, nel 2023 e fino a maggio 2024, il VIS è coinvolto nell'implementazione del progetto "Donne, giovani e imprenditoria sociale: pilastri di un futuro sostenibile e inclusivo", nell'ambito dell'iniziativa d'emergenza AICS Dakar - AID12289. Questo progetto mira a rafforzare la resilienza delle popolazioni più vulnerabili in Senegal e Mali, contribuendo così a una crescita economica equa, inclusiva e sostenibile e all'occupazione nel settore privato, con particolare attenzione rivolta alle donne vulnerabili, ai giovani e ai migranti di ritorno. La logica d'intervento aspira a superare la mera fase di aiuto umanitario, in una prospettiva di allineamento tra interventi umanitari e di sviluppo. Ciò mira a rafforzare il legame tra emergenza e sviluppo, nonché l'autonomia socioeconomica locale, al fine di consolidare la capacità di resilienza e sviluppo delle comunità bersaglio.

In generale, le azioni proposte dal VIS in Senegal si basano sulla convinzione che sia importante contribuire a rafforzare il tessuto socioeconomico al fine di promuovere l'autodeterminazione degli individui attraverso un programma olistico che mira da un lato a promuovere lo sviluppo sostenibile ed equo, e dall'altro a sostenere il ruolo decisionale e politico delle autorità locali al fine di favorire l'accesso a lavori dignitosi e privi di barriere legate al genere. Da questo punto di vista, i progetti mirano a offrire opportunità alle giovani generazioni di realizzare pienamente i loro progetti professionali e di vita nel proprio paese.

PROGETTI DI EMERGENZA FINANZIATI DA ENTI PUBBLICI	ONERI SOSTENUTI (IN €)	FINANZIATORI
Donne, giovani e imprese sociali: pilastri di un avvenire sostenibile e inclusivo	585.061	AICS
ALTRE FORME DI SOSTEGNO	220.458	Donatori Vari

Principali azioni e risultati ottenuti

Formazione e inserimento professionale

- ⇒ **100%** degli occupati tra coloro inseriti nei percorsi professionalizzanti
- ⇒ **100%** degli enti (sia TVET che imprese) e dei partenariati attivati che, in seguito agli interventi realizzati, continuano a collaborare per adeguare i percorsi di transizione scuola lavoro a favore dei diversi gruppi target.
- ⇒ **1** Paese partner in cui lavoriamo all'interno di partenariati per la co-progettazione ed erogazione di servizi integrati che includano formazione, orientamento, lavoro.
- ⇒ **13 (2 F; 11 M)** operatori dei centri TVET formati (esclusi JSO) che, in seguito all'intervento, utilizzano le competenze e gli strumenti forniti per progettare/migliorare i servizi offerti.
- ⇒ **1** piattaforma e cluster formazione professionale/lavoro sviluppati a livello regionale che comprendono sia enti TVET che attori del mercato e attori pubblici.
- ⇒ **1** toolkit, linee guida, repository di corsi ToT e altri strumenti prodotti dal VIS a supporto dello sviluppo delle capacità e delle competenze degli operatori dell'ecosistema TVET.
- ⇒ **278 (257 F; 21 M)** beneficiari inseriti all'interno di percorsi innovativi professionalizzanti (corsi brevi, moduli formativi, tirocini, apprendistati)
- ⇒ **3** Uffici dei servizi al lavoro potenziati
- ⇒ **13 (2 F; 11 M)** mobilità internazionali attivate per fini di studio o lavoro rivolte a studenti, staff o manager TVET
- ⇒ **3** percorsi attivati volti a potenziare le competenze di base e trasversali dei destinatari
- ⇒ **1** percorso, progetto e programma realizzati dal VIS o dai propri partner tesi a sviluppare l'autoimpiego ed il business development (incluse incubazione e accelerazione di impresa)
- ⇒ **50%** delle strategie, dei programmi e dei progetti realizzati dal VIS e dai suoi partner nel settore TVET che includono una componente rivolta allo sviluppo di business development e che hanno avuto come risultato la creazione/rafforzamento di cluster nella formazione professionale/lavoro

Rafforzamento attori della società civile

- ⇒ **1** CSO coinvolta in azioni o programmi di rafforzamento istituzionale

“Con i miei succhi di frutta ora sono indipendente e felice”

“Mi chiamo Astou Keita e ho 18 anni. Quando mia madre si è ammalata nel 2017 ho dovuto lasciare la scuola e prendermi cura di mio fratello e delle mie sorelle. Con una borsa di studio offerta da VIS nell’ambito del progetto 'Donne, giovani e imprese sociali: pilastri di un futuro sostenibile e inclusivo' ho avuto l'opportunità di tornare a studiare e mi sono specializzata nella trasformazione agro-alimentare per la produzione di succhi.

Oggi, con le conoscenze acquisite, sono in grado di produrre e vendere insieme alle altre ragazze della cooperativa Naffore di cui faccio parte, succhi di frutta al mercato, oppure su commissione. Sono anche in grado di pagare le medicine di mia madre, il materiale scolastico per le mie sorelle e di avere un reddito extra vendendo nel mio quartiere il succo che produco in casa.

La realtà è che in Senegal se non hai soldi o non possiedi una proprietà non sei molto considerato; ora però grazie agli studi che ho fatto le persone mi guardano con ammirazione. Le ragazze della cooperativa mi chiedono consigli ed opinioni, e a casa la mia voce è ascoltata e rispettata. Questo mi fa sentire una persona responsabile. Una cosa di cui sono orgogliosa è che recentemente siamo riusciti a stipulare una convenzione con un hotel locale che ordinerà i nostri prodotti per tutti i grandi eventi. In futuro, il mio sogno è quello di aprire un negozio di succhi di frutta tutto mio.”

L’esperienza di Astou e dei progetti che il VIS realizza in Senegal è stata raccontata anche nella rubrica social del VIS #AllOmbraDiUnBaobab.

Clicca qui per leggere la rubrica: 

